



*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31/12/2012*

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Indice

<i>Amministrazione e Controllo</i>	<i>3</i>
<i>Stato patrimoniale</i>	<i>5</i>
<i>Conto economico</i>	<i>8</i>
<i>Nota integrativa</i>	<i>11</i>
<i>Relazione sulla gestione al Bilancio 31 dicembre 2012 dell'Amministratore Unico ex art. 2428 del Codice Civile</i>	<i>33</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2012</i>	<i>46</i>

Amministrazione e Controllo

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Amministrazione

La società è amministrata da un Amministrazione Unico nominato con Assemblea Ordinaria del 25 ottobre 2012, Signor Cipriano Marco Luigi, con accettazione di carica avvenuta in data 8 novembre 2012.

L'Amministratore unico resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2013. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

Sindaci effettivi

Salerno Domenico
Lusitani Flavio
Luigi Provenzano

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Sindaci supplenti

Cono Vertucci
Salamone Alessandra Maria Rita

Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Stato Patrimoniale
e
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE		31/12/2012	31/12/2011
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
<i>I -</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	126
	Totale immobilizzazioni immateriali	0	126
<i>II -</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	terreni e fabbricati	5.033.772	5.207.265
2)	impianti e macchinario	7.793.576	7.910.882
3)	attrezzature industriali e commerciali	696.551	792.418
4)	altri beni	115.421	78.390
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.	31.866	18.398
	Totale immobilizzazioni materiali	13.671.186	14.007.353
<i>III -</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.948	10.044
	Totale immobilizzazioni finanziarie	9.948	10.044
	Totale immobilizzazioni (B)	13.681.134	14.017.523
C)	Attivo circolante		
<i>I -</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	972.586	1.028.946
	Totale rimanenze	972.586	1.028.946
<i>II -</i>	<i>Crediti</i>		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.394.961	6.061.905
	Totale crediti verso clienti	6.394.961	6.061.905
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	130.492	20.219
	esigibili oltre l'esercizio successivo	433.927	2.170
	Totale crediti tributari	564.419	22.389
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.513.466	1.434.532
	Totale imposte anticipate	1.513.466	1.434.532
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.586	13.445
	esigibili oltre l'esercizio successivo	623.884	590.219
	Totale crediti verso altri	632.470	603.664
	Totale crediti	9.105.316	8.122.490

		31/12/2012	31/12/2011
<i>III -</i>	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6)	altri titoli.	3.704.828	4.251.652
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.704.828	4.251.652
<i>IV -</i>	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	883.367	1.693.260
3)	danaro e valori in cassa.	6.300	1.030
	Totale disponibilità liquide	889.667	1.694.290
	Totale attivo circolante (C)	14.672.397	15.097.378
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	217.840	285.291
	Totale ratei e risconti (D)	217.840	285.291
	Totale attivo	28.571.371	29.400.192
	Passivo	31/12/2012	31/12/2011
A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	Capitale	2.000.000	2.000.000
<i>IV -</i>	Riserva legale	233.945	211.764
<i>VII -</i>	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	421.436	2.677.302
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-2
	Varie altre riserve	6.828.489	6.828.489
	Totale altre riserve	7.249.925	9.505.789
<i>IX -</i>	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	426.815	443.617
	Utile (perdita) residua	426.815	443.617
	Totale patrimonio netto	9.910.685	12.161.170
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	0	343.787
3)	altri	3.244.794	2.948.327
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.244.794	3.292.114
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	870.397	852.026
D)	Debiti		
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	924.443	875.622
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.735.456	7.659.899
	Totale debiti verso altri finanziatori	7.659.899	8.535.521
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.570.646	2.306.145
	Totale debiti verso fornitori	2.570.646	2.306.145

		31/12/2012	31/12/2011
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	182.828	669.774
	Totale debiti tributari	182.828	669.774
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	473.662	460.468
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	473.662	460.468
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.160.422	457.756
	Totale altri debiti	3.160.422	457.756
	Totale debiti	14.047.457	12.429.664
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	498.038	665.218
	Totale ratei e risconti	498.038	665.218
	Totale passivo	28.571.371	29.400.192
	Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
	Rischi assunti dall'impresa		
	Fideiussioni		
	ad altre imprese	906.578	914.878
	Totale fideiussioni	906.578	914.878
	Totale rischi assunti dall'impresa	906.578	914.878
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	2.232.798	2.249.292
	Totale conti d'ordine	3.139.376	3.164.170
	Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.239.592	17.608.991
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	400.598	342.254
	Totale altri ricavi e proventi	400.598	342.254
	Totale valore della produzione	18.640.190	17.951.245

		31/12/2012	31/12/2011
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	511.973	432.460
7)	per servizi	6.457.276	5.923.631
8)	per godimento di beni di terzi	75.280	66.214
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	5.599.628	5.516.444
b)	oneri sociali	1.873.573	1.864.696
c)	trattamento di fine rapporto	337.043	335.669
e)	altri costi	61.857	87.943
	Totale costi per il personale	7.872.101	7.804.752
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126	281
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.209.835	2.553.751
	Totale ammortamenti e svalutazioni	2.209.961	2.554.032
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.359	-57.224
12)	accantonamenti per rischi	431.757	1.000.000
13)	altri accantonamenti	13.037	148.327
14)	oneri diversi di gestione	138.450	121.498
	Totale costi della produzione	17.766.194	17.993.690
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	873.996	-42.445
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	389.256	250.633
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	9.537	6.564
	Totale proventi diversi dai precedenti	9.537	6.564
	Totale altri proventi finanziari	398.793	257.197
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	517.921	520.625
	Totale interessi e altri oneri finanziari	517.921	520.625
	Totale proventi oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-119.128	-263.428
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	8.212
	Totale svalutazioni	0	8.212
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	-8.212

		31/12/2012	31/12/2011
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	2
	altri	540.628	1.816.863
	Totale proventi	540.628	1.816.865
21)	oneri		
	altri	254.131	320.317
	Totale oneri	254.131	320.317
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	286.497	1.496.548
	Risultato prima imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.041.365	1.182.463
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	1.037.271	1.123.526
	imposte differite	-343.787	0
	imposte anticipate	-78.934	-384.680
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	614.550	738.846
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	426.815	443.617

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Amministratore Unico

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, compilati rispettivamente in conformità agli schemi e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., come modificato dalla legge di riforma, da altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati raggruppamenti od omissioni nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse quando non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che vieta l'indicazione delle cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile netto di € 426.815.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state interamente ammortizzate al 31.12.2012. Sono state iscritte in bilancio, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e portato direttamente in diminuzione del valore del bene stesso.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dell'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi.

Con riferimento alla categoria degli impianti e macchinari, per quanto concerne in particolare i beni che compongono il forno di incenerimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stata rivista la stima relativa alla prevedibile vita utile degli stessi, in considerazione alla più intensa utilizzazione dei beni rispetto alla media del settore ed in considerazione ai continui interventi di manutenzione e riparazione effettuati che hanno permesso di accertare che le parti non riparabili e/o sostituibili non permettono di ipotizzare una durata utile complessivamente superiore ad otto anni. Pertanto, l'aliquota di ammortamento corretta è stata stimata al 12,50%. Il cambiamento della stima di vita utile degli impianti e della loro possibilità di utilizzazione è dovuto al più intenso utilizzo, allo stato di conservazione degli stessi ed alla velocità con la quale gli stessi deperiscono ed è stata accertata con apposita perizia redatta da un esperto nominato dalla società.

Contributi

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

1/C) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono stati imputati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente al principio contabile O.I.C. 16, i terreni non sono stati sottoposti ad ammortamento.

1/E) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui quelli di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni materiali in corso per € 31.866, relative ai lavori e spese sugli impianti.

1/H) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

1/I) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali ammontano ad € 972.586 e sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio, valutate al costo di acquisto.

1/M) Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

1/N) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 889.666 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 883.366 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 6.300. Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Titoli

I titoli iscritti in bilancio fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato ed ammontano ad € 3.704.828. Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico. Le movimentazioni nel portafoglio titoli sono valorizzate sulla base del criterio FIFO.

1/O) Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, calcolate e rilevate in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/Q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

1/R) Fondo trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento del trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata in conformità alle disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 870.397 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/S) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

1/T) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate e iscritte in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Art. 2427, nr 2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 ammontano ad € 13.671.187 e le immobilizzazioni finanziarie a € 9.947. Il totale attivo immobilizzato è pari ad € 13.681.135. Di seguito si espongono le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso del 2012.

Al fine di rendere più chiara la successiva rappresentazione si precisa che la categoria "altri beni materiali" comprende la voce automezzi, autovetture, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, telefoni cellulari.

DESCRIZIONE	VALORE NETTO BILANCIO AL 31/12/2011	ACQUISTI ESERCIZIO	VENDITE ESERCIZIO	GIROCONTI	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE BILANCIO AL 31/12/2012
Imm. immateriali						
Costi di impianto	-					-
Software	-					-
Spese per progetto e sviluppo	-					-
Licenze	126	-			- 126	-
Sito Web	-					-
Immobilizz. In corso	-					-
Totale Imm. Immateriali	126	-	-	-	- 126	-
Imm. materiali						
Terreni e Fabbricati	5.207.265	31.700	-	-	- 205.193	5.033.772
Impianti e Macchinari	7.910.883	1.483.318	- 56.000	56.000	- 1.600.624	7.793.577
Attrezzature industriali e commerciali	792.418	258.956	- 4.500	4.500	- 354.822	696.552
Altri beni materiali	78.390	81.024	-19.849	25.051	- 49.196	115.420
Immobilizz.ni materiali in corso	18.398	23.271	-9.803	-	-	31.866
totale imm. Materiali	14.007.354	1.878.269	- 90.152	85.551	- 2.209.836	13.671.187
Imm. finanziarie						-
Partecipazioni	-					-
Crediti per cauzioni	10.044	13	-109			9.948
altri titoli						-
Totale imm. Finanziarie	10.044	13	- 109	-	-	9.948
Totale immobilizzazioni	14.017.524	1.878.282	- 90.261	85.551	- 2.209.962	13.681.134

Art. 2427, nr 3) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Costi di impianto e di ampliamento

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Art. 2427, nr 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sottoposte al processo di ammortamento.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni di cui sopra è stato determinato al netto del fondo e delle quote di ammortamento delle stesse di competenza dell'esercizio.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**Art. 2427, nr 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE
VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone le altre voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2011	31/12/2012	SCOSTAMENTO
Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.946	972.586	-56.360
Totale rimanenze	1.028.946	972.586	-56.360
Crediti			
verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.061.905	6.394.961	333.056
Totale crediti verso clienti	6.061.905	6.394.961	333.056
crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	20.219	130.492	110.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.170	433.927	431.757
Totale crediti tributari	22.389	564.419	542.030
imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.532	1.513.466	78.934
Totale imposte anticipate	1.434.532	1.513.466	78.934
verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	13.445	8.586	-4.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	590.219	623.884	33.665
Totale crediti verso altri	603.664	632.470	28.806
Totale crediti	8.122.490	9.105.316	982.826
Attività finanziarie non immobilizzazioni			
altri titoli.	4.251.652	3.704.828	-546.824
Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	4.251.652	3.704.828	-546.824
Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	1.693.260	883.367	-809.893
denaro e valori in cassa.	1.030	6.300	5.270
Totale disponibilità liquide	1.694.290	889.667	-804.623
Ratei e risconti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
Ratei e risconti attivi	285.291	217.840	-67.451
Totale ratei e risconti (D)	285.291	217.840	-67.451

Crediti Tributari

I crediti tributari hanno subito un incremento di € 542.030 di cui € 110.273 scadenti entro l'esercizio e € 431.757 scadenti oltre. L'incremento di € 110.273 è principalmente dovuto all'aumento dei crediti Ires, Irap ed Iva. L'incremento di € 431.757 è conseguenza dell'iscrizione in bilancio del credito verso l'erario per l'imposta Ires chiesta a rimborso ai sensi della legge 26 aprile 2012, n. 44.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli hanno subito un decremento di € 546.824 dovuto alla vendita di titoli di stato ed obbligazionari.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PASSIVO

D)	DEBITI	31/12/2011	31/12/2012	SCOSTAMENTO
5)	debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	875.622	924.443	48.821
	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.659.899	6.735.456	-924.443
	Totale debiti verso altri finanziatori	8.535.521	7.659.899	-875.622
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.145	2.570.646	264.501
	Totale debiti verso fornitori	2.306.145	2.570.646	264.501
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	669.774	182.828	-486.946
	Totale debiti tributari	669.774	182.828	-486.946
13)	debiti previdenziali			
	esigibili entro l'esercizio successivo	460.468	473.662	13.194
	Totale debiti previdenziali	460.468	473.662	13.194
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	457.756	3.160.422	2.702.666
	Totale altri debiti	457.756	3.160.422	2.702.666
	Totale debiti	12.429.664	14.047.457	1.617.793
E)	Ratei e risconti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	Ratei e risconti passivi	665.218	498.038	-167.180
	Totale ratei e risconti	665.218	498.038	-167.180

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori hanno subito un decremento di € 875.622 per effetto del pagamento delle rate di finanziamento scadenti nel corso del 2012.

Debiti tributari

I debiti tributari hanno subito un decremento di € 486.946 principalmente dovuto al decremento del debito per imposte Ires, Irap ed Iva.

Altri Debiti

Gli altri debiti hanno subito un incremento di € 2.702.666 di cui € 2.677.302 in conseguenza del debito verso soci per utili da distribuire, conformemente alla delibera assembleare assunta dalla società.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento di € 167.180 per effetto dell'imputazione a conto economico della quota di contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio.

Art. 2427, nr 5) ELENCO PARTECIPAZIONI

Non sono iscritte in bilancio partecipazioni.

Art. 2427, nr 6) ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dai Comuni, Soci del Consorzio, ammontano ad € 6.394.960 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti commerciali	Euro
Crediti v/clienti	6.551.875
Fatture da emettere	66.221
Note credito da emettere	-223.136
Totale	6.394.960

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi, ammontanti complessivamente ad € 2.710.355 sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I **crediti tributari**, valutati al valore nominale, ammontano ad € 564.419 e sono così composti:

Crediti tributari	Euro
Crediti Ires chiesti a rimborso Legge 2012/n.44	431.757

Crediti Ires per acconti versati	28.919
Crediti Irap per acconti versati	55.565
Crediti Iva	22.380
Altri crediti verso erario	23.891
Ritenute Subite	1.907
Totale	564.419

I crediti Ires per € 431.757 sono stati iscritti in bilancio in conseguenza della richiesta a rimborso presentata ai sensi dall'articolo 4, comma 12, del dl 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in ragione della deduzione dalla base imponibile ai fini Ires dell'IRAP versata sul costo del personale dipendente nei quattro anni precedenti al 2012.

A fronte del suddetto credito, è stato stanziato apposito fondo rischi, di eguale importo, per fronteggiare il rischio del mancato rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria di quanto richiesto.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 1.513.467. Le imposte anticipate sono state stanziate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in conto economico ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, di cui € 607.895 calcolate sulla differenza tra le quote di ammortamento civilistiche e fiscali ed € 905.572 calcolate sugli accantonamenti ai fondi rischi presenti in bilancio.

	EURO	ALIQUOTA	ANTICIPATE
Imposte anticipate sui fondi tassati			
Fondo oneri futuri	1.800.000	27,50%	495.000
Fondo rischi rimborso imposte	431.757	31,40%	135.572
Fondo rischi x contestazioni	1.000.000	27,50%	275.000
Totale Imposte anticipate fondi tassati	3.231.757		905.572
Imposte anticipate differenze amm.to			
Differenze su ammortamenti sino al 2011	1.918.249	27,50%	527.519
Differenze di ammortamento 2012	292.279	27,50%	80.376
Totale differenze ammortamenti	2.210.528		607.895
Totale credito per imposte anticipate			1.513.467

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi ammontano ad € 632.470 e sono così composti:

Crediti V/terzi	Euro
Crediti v/Inps per quote TFR	623.884

Crediti verso Inail	3.396
Crediti diversi	4.890
Acconti a dipendenti	300
Totale	632.470

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 14.047.456.

Debiti v/altri finanziatori

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 7.659.899 di cui € 924.443 scadenti entro l'esercizio successivo e € 6.735.456 scadenti oltre l'esercizio successivo e sono così composti:

Debiti verso Altri Finanziatori	Euro
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rate entro	924.443
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rata oltre	6.735.456
Totale	7.659.899

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Debiti v/fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi euro 2.570.646 e sono così composti:

Debiti v/fornitori	Euro
Debiti v/fornitori	1.757.709
Fatture/ note di credito da ricevere	812.937
Totale	2.570.646

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 182.828 e sono così composti:

Debiti tributari	Euro
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	154.166
Accise	22.320
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	6.152
Debiti per imposta rivalutazione TFR	190
Totale	182.828

Debiti v/istituti di previdenza

I debiti v/Istituti di Previdenza ammontano ad € 473.662 e sono così composti:

Debiti verso istituti previdenziali	Euro
Debiti verso Inps	266.839
Istituti c/ferie	151.362
Debiti per versamenti TFR	44.228
Debiti v/Previambiente	9.244
Debiti verso Inail	1.989
Totale	473.662

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 3.160.422 scadenti entro l'esercizio successivo.

Altri debiti	Euro
Soci c/dividenti	2.677.302
Debito v/personale per ratei ferie	454.531
Debiti v/personale	10.647
Debiti v/sindacati	3.187
Altri debiti	14.753
Totale	3.160.420

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

I debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni sono rappresentati dai debiti verso i Comuni per il mutuo contratto dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti, la cui scadenza è fissata nel 2019.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 ter) OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio.

**Art. 2427, nr 7) RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE
Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi € 217.840 di cui € 179.256 per risconti attivi € 38.585 per ratei attivi.

I ratei attivi ammontanti ad € 38.585 sono di seguito dettagliati:

Ratei Attivi	Euro
Interessi attivi su cedole titoli obbligazionari	14.203
Interessi attivi su BTP/CCT	24.382
Totale	38.585

I risconti attivi ammontanti ad € 179.256 e sono di seguito dettagliati:

Risconti attivi	Euro
Assicurazioni infortuni, incendi e varie	137.282
Oneri AIA Regione Lombardia	23.137

Certificato prevenzione incendi	9.131
Reperibilità emergenza neve	4.349
Assicurazioni, bolli auto e canoni unibox	3.361
Licenze d'uso software e varie web	1.028
Altri	704
Premi Fideiussori	264
Totale	179.256

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad e 128 e sono relativi ai costi per bolli autovetture e automezzi.

I risconti passivi ammontano ad € 497.910 e sono rappresentati dalle quote di contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti non è presente in bilancio.

Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti non è presente in bilancio.

Fondo imposte

Il fondo imposte non è presente in bilancio.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato stanziato nel 2004 sulla quota di ammortamento anticipato accantonata nell'esercizio precedente, per la quale si è provveduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale pregressa. Nel 2012, anno in cui è terminato l'ammortamento civilistico del bene, è stato stornato il fondo imposte differite per la quota residua e pari ad € 343.787.

Fondo imposte differite	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	343.787
Accantonamento	0
Utilizzi dell'esercizio	-343.787
Consistenza alla fine dell'esercizio	0

Altri fondi

La voce altri fondi ammonta ad € 3.244.794 e comprende il Fondo svalutazione titoli ed il fondo oneri e rischi futuri accantonato in previsione dei futuri costi che si

sosterranno per la manutenzione, riparazione e sostituzione degli impianti e/o rischi futuri connessi alla gestione e rischio mancato rimborso imposte.

Nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Fondo oneri futuri	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.800.00
Accantonamento	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.800.000
Fondo svalutazione titoli	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	148.327
Accantonamento	13.037
Utilizzo dell'esercizio	-148.327
Consistenza alla fine dell'esercizio	13.037
Fondo rischi	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.000.000
Accantonamento	431.757
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.431.757

Il fondo rischi ha subito un incremento di € 431.757 pari all'accantonamento dell'anno per far fronte al rischio di eventuale mancato rimborso da parte dell'amministrazione finanziaria del credito Ires di € 431.757.

Detto credito è stato chiesto a rimborso ai sensi della Legge 26 aprile 2012, n. 44, in ragione della deduzione dalla base imponibile ai fini Ires dell'IRAP versata sul costo del personale dipendente nei quattro anni precedenti al 2012.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 870.397 e ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Fondo Trattamento di fine rapporto	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	852.026
Accantonamento esercizio 2012	337.043

Utilizzi dell'esercizio e versamenti Previambiente	-318.672
Consistenza alla fine dell'esercizio	870.397

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone un prospetto riportante le movimentazioni subite dal patrimonio netto negli ultimi tre esercizi sociali.

ANNO 2010						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476
Destinazione utile		24.374	463.111		-487.483	0
Utile dell'esercizio					143.590	143.590
Patrimonio netto finale	2.000.000	204.585	2.540.893	-	143.590	4.889.066
ANNO 2011						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Riserva contributi art 55	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	204.585	2.540.893	0	143.590	4.889.066
Destinazione utile		7.180	136.410		-143.590	0
Altri accantonamenti				6.828.489		6.828.489
Utile dell'esercizio					443.617	443.617
Patrimonio netto finale	2.000.000	211.764	2.677.302	6.828.489	443.617	12.161.172
ANNO 2012						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Riserva contributi art 55	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	211.764	2.677.302	6.828.489	443.617	12.161.172
Destinazione utile		22.181	421.436		-443.617	0
Distribuzioni dividendi			-2.677.302			-2.677.302
Utile dell'esercizio					426.815	426.815
Patrimonio netto finale	2.000.000	233.945	421.436	6.828.489	426.815	9.910.685

La riserva legale è disponibile ma non distribuibile.

Le altre riserve sono disponibili e distribuibili.

La riserva ex art. 55 del TUIR è stata costituita a fronte della riclassificazione della posta "DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI" avvenuta nel bilancio relativo all'esercizio 2011.

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue viene riclassificato il patrimonio netto sotto il profilo fiscale, come disposto dalla legge.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva contributi	Utile esercizio	Totale
Totale	2.000.000	233.945	421.436	6.828.489	426.815	9.910.685
di cui vers. di capitale	2.000.000					
di cui ex art. 55 tuir				6.828.489		
di cui per riserve di utili		233.945	421.436			
utile netto esercizio 2012					426.815	

Art. 2427, nr 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr 9) CONTI D'ORDINE

In bilancio sono presenti i seguenti conti d'ordine:

Conti d'ordine	Euro
Fideiussione a favore di terzi	906.578
Mutui/Contributi da ricevere	794.141
Finanziamento FIO 89	1.109.089
Impegni di terzi verso la società	329.568
Totale	3.139.376

Le fidejussioni ammontanti ad € 906.578 sono composte

- per € 889.128 dalla polizza fidejussoria assicurativa a carico dei soggetti autorizzati all'esercizio di impianto di messa in riserva e recupero energetico di rifiuti speciali, stipulata con la compagnia di assicurazione "Assicuratrice Edile" in data 15 novembre 2007, che il consorzio ha rilasciato alla Regione Lombardia, in qualità di Ente da garantire, conformemente agli obblighi di Legge;
- per € 7.650 dalle polizze fideiussorie rilasciate a favore del Comune di Casorezzo a titolo di cauzioni definitiva richiesta nelle aste pubbliche indette per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento di R.S.U..
- per € 9.800 dalle polizze fideiussorie rilasciate a favore del Consorzio Provinciale della Brianza a titolo di cauzioni provvisorie richieste nelle aste pubbliche indette per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento di R.S.U..

L'importo di € 794.141 iscritto fra i conti d'ordine è relativo alle quote di mutuo ed ai contributi deliberati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ad oggi non ancora utilizzati.

Di seguito se ne espone il dettaglio:

Mutuo da incassare	388.323
Contributo cassa DDPP 92	323.170
Contributo Cassa DDPP 97	82.648
Totale	794.141

Art. 2427, nr 10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

L'attività viene svolta sul territorio della Provincia di Milano, pertanto la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Analisi per settore di attività:

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2012
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	6.491.131
Per fornitura energia elettrica	3.340.998
Omaggi a fornitori	387
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.832.516
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	167.308
Altri	68.906
Totale altri ricavi e proventi	236.214
Totale	10.068.730

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.2012
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000

Adeguamento canone RSU	200.000
Rimborso smaltimenti	497.523
Ricavi da privati	26.490
Spese gestione amministrativa	98.609
Cessione materiali di smaltimento indiretto	373.307
Servizio straordinario	2.176
Cessioni	108.971
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.407.076
Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	140.627
Altri	23.757
Totale altri ricavi e proventi	164.384
Totale	8.571.460

Art. 2427, nr 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr 12) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad € 517.921 e sono prevalentemente costituiti da interessi passivi corrisposti ai Comuni soci del consorzio per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

Art. 2427, nr 13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano ad € 540.628 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 533.146 e da risarcimenti danni per € 7.482. Le sopravvenienze attive, ammontanti ad € 533.146, sono costituite per € 431.757 dal valore dell'imposta Ires chiesta a rimborso ai sensi della Legge 26 aprile 2012, n. 44.

Gli oneri straordinari presenti in bilancio per € 254.131 sono costituiti da sopravvenienze passive.

Art. 2427, nr 14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate accantonate in bilancio ed ammontanti ad - € 78.934 sono state calcolate quanto ad € 135.572 sull'accantonamento al fondo rischi effettuato in questo esercizio (€ 431.757) e quanto ad € 80.377 sull'eccedenza della quota di ammortamenti civilistici sulla quota fiscale ammessa in deduzione nell'esercizio 2012 per € 292.279.

Tale importo è rettificato dalla quota di imposte anticipate degli esercizi precedenti relativa all'esercizio in esame, pari ad € 137.014 dovuta all'adeguamento delle eccedenze delle quote di ammortamenti civilistici sulle quote fiscali ammesse in deduzione e relative agli anni precedenti. Pertanto le imposte anticipate che figurano nel conto economico al 31 dicembre 2012 sono pari ad - € 78.934.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite presenti in bilancio sono attive e riguardano lo storno del fondo imposte differite stanziato nel 2004 sulla quota di ammortamento anticipato

accantonata nell'esercizio precedente, per la quale si è provveduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale progressa. Nel 2012, anno in cui è terminato l'ammortamento civilistico del bene, è stato stornato il fondo imposte differite per la quota residua e pari ad € 343.787.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 1.037.270 di cui € 668.563 per Ires ed € 368.707 per Irap.

Art. 2427, nr 15) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2012 i dipendenti in forza alla società sono 151 così suddivisi:

- Dirigenti N. 1
- Impiegati N. 20
- Operai N. 130

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state effettuate assunzioni e dimissioni come evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2011	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	31/12/2012
DIRIGENTI	1	0	0	1
IMPIEGATI	21	0	1	20
OPERAI	130	12	12	130
TOTALI	152	12	13	151

Di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Media 2006 – 2012
DIRIGENTI	1
IMPIEGATI	19
OPERAI	131
TOTALI	151

Art. 2427, nr 16) DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio, al Consiglio di Amministrazione rimasto in carica sino al mese di ottobre 2012 e dell'amministratore unico, nominato nel mese di novembre 2012, ammontano complessivamente a € 98.187, mentre, quelli di competenza del Collegio Sindacale sono pari ad € 72.448.

Art. 2427, nr 17) COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 2.000.000 e' costituito da N. 2.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna.

Art. 2427, nr 18) TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr 19) STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr 19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha avuto, nell'esercizio, finanziamenti soci.

Art. 2427, nr 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Tutti i contratti di locazione finanziaria si sono estinti nel corso dell'esercizio scorso.

Art. 2427, nr 22-bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni intervenute con parti correlate.

**Art. 2427, nr 22-ter) – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON
RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La società non ha effettuato accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Art. 2497 bis) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Questa società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI

AI SENSI DELL'ART. 10, L. 72/83

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni sui beni aziendali.

CODICE PRIVACY – D.LGS. 196/2003

Informazioni in merito all'obbligo dei Titolari del trattamento dei dati personali – identificativi, sensibili o giudiziari – di aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), secondo quanto disposto all'art. 19 del Disciplinare Tecnico allegato B al D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy".

1. La Società, in quanto titolare del trattamento di dati personali, redatti e conservati su supporto cartaceo o su supporti elettronici, ha adottato in data 21 dicembre 2005 il proprio DPS nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare Tecnico allegato al Codice Privacy.

2. Tale DPS è stato aggiornato in data 30/03/2007 in conseguenza dell'affidamento alla Società dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Sesto S. Giovanni, nel mese di novembre del 2006, che ha comportato la nomina di nuovi Responsabili e di nuovi Incaricati del Trattamento. Di tale aggiornamento è stata data coerente notizia nella "Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006".

3. A seguito dell'attività di audit svolta nel 2007 – che ha segnalato la necessità di accrescere il livello di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati in formato elettronico – il DPS è stato ulteriormente aggiornato in data 26 marzo 2008: con tale ultimo aggiornamento si è adottata una procedura più severa di autenticazione e controllo degli accessi al dominio aziendale (DPS, punto 4. *Il sistema informativo aziendale*) diminuendo il rischio di intrusione nel sistema informativo aziendale e aumentando, per questa via, la sicurezza dei dati personali conservati dal Titolare del trattamento su supporto elettronico.

4. Con audit in data 26 marzo 2010, si è preso atto dell'avvenuta revoca, a far data dal 31 dicembre 2009, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Luciano Vianelli, e della nomina allo svolgimento delle medesime funzioni del Sig. Christian Piterà, contestualmente nominato anche Responsabile del Trattamento dei

dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. G e dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a far data dall'1 gennaio 2010.

5. Con audit in data 17 febbraio 2011 si è preso atto della nomina a responsabile interno del trattamento, per quanto attiene al Servizio Procedure Gare Contratti, del Dott. Angelo Garavaglia, in luogo del precedente incaricato, Sig. Roberto Casu, a far data dal 21 febbraio 2011. Si è dato conto del posizionamento delle cartelle mediche del personale in armadio chiuso sito nel locale infermeria dell'Impianto. Si è, infine, stabilito di estendere la procedura di disconnessione automatica dei terminali a tutte le postazioni dove possibile, onde evitare eventuali accessi a dati sensibili, momentaneamente incustoditi, da parte di persone non autorizzate.

6. Con Audit in data 14 febbraio 2012, preso atto che, dalla data della precedente attività di verifica, non sono intervenuti fatti di interesse specifico del Documento Programmatico della Sicurezza, si è ritenuto che non debbano, in tal sede, essere apportate modifiche al citato Documento.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

CORE S.p.A.
L'Amministratore Unico

Relazione sulla gestione al Bilancio

31 dicembre 2012

dell'Amministratore Unico

ex art. 2428 del codice civile

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
31 DICEMBRE 2012
DELL'AMMINISTRATORE UNICO
EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi di legge, completa le informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa ed illustra gli eventi che hanno influito sulla gestione determinandone il risultato dell'esercizio.

Si compone delle seguenti parti:

- situazione della società ed andamento della gestione;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Situazione della Società ed andamento della gestione

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 evidenzia un utile netto di € 426.815.

L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 2.209.961, accantonamenti al fondo TFR per € 337.043, accantonamento per imposte correnti, anticipate e differite per € 614.550.

L'esercizio 2012 è stato il primo anno di svolgimento pieno dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi del mercato libero, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

La convenzione con la Società PROARIS ha consentito di attenuare parzialmente le pesanti conseguenze negative derivanti dalla fine del CIP6 e di migliorare i ricavi rispetto alla sola produzione e cessione di energia elettrica degli anni precedenti.

Infatti, ad oggi, circa il 46% della complessiva energia elettrica prodotta viene finalizzata al teleriscaldamento, mentre la parte ceduta come energia elettrica rappresenta circa il 25% dell'intera produzione.

Il restante 29% della produzione di energia elettrica viene, invece, prelevata per autoconsumo in quanto destinata al funzionamento dell'impianto.

La tariffa di smaltimento per i Comuni Soci è rimasta stabile, mentre è diminuita quella applicata ai conferitori terzi a causa della situazione generale di difficoltà del mercato lombardo dei rifiuti.

Infatti, anche nell'esercizio 2012 si è confermato il calo – iniziato nel corso del 2009 - nel quantitativo dei rifiuti conferiti dai Comuni Soci (-2,7%), il che ha creato non pochi problemi, e ha costretto Core a recuperare la differenza per colmare la propria capacità di smaltimento (ca. 70.000 ton./anno), rivolgendosi per i rifiuti urbani a Comuni terzi e a privati per una parte consistente di rifiuti ingombranti separati preventivamente (ca. 6.000 ton. su un totale incenerito pari a ca. 68.500 ton.).

Nell'esercizio in esame sono proseguiti gli interventi impiantistici volti a rendere sempre più affidabile l'impianto, curandone il mantenimento e rinnovamento in modo da assicurarne la vita utile per periodi ancora sufficientemente lunghi (surriscaldatore rivestito in inconel per la linea A – rifacimento refrattari e griglie forno).

E' stato messo a regime il sistema di riduzione degli ossidi di azoto emessi dall'impianto, con l'attivazione su tutte e tre le linee dei catalizzatori, ed il mantenimento in servizio del sistema di

back-up per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

Inoltre, sono state completate le procedure per l'allacciamento dello SME (Sistema Monitoraggio Emissioni) alla rete di ARPA Lombardia.

E' stato tra l'altro completato l'iter di verifica dell'AIA in essere ed è stata presentata alla Regione Lombardia istanza per il suo rinnovo.

In merito al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, ricordiamo che il riesame eseguito da parte di quest'ultima ha riconosciuto (vedi delibera del 7 luglio 2011) che l'energia elettrica consumata dall'impianto è stata acquistata dall'ENEL e non sottratta al Gestore della Rete, il che ha portato a una riduzione del presunto indebitato, che è ora limitato agli incentivi percepiti su questa energia riacquistata. Ciò costituisce ancora un rischio di dimensioni rilevanti, e pertanto ci vede impegnati a una difesa serrata allo scopo di fare tutto il possibile per evitare di soccombere con conseguenze che potrebbero essere importanti per la società.

Per quanto riguarda la divisione Igiene Urbana, anche nel 2012 la società ha proseguito (operando in regime di ulteriore proroga dal novembre 2011 – termine di scadenza del contratto quinquennale) la propria attività nel settore per la Città di Sesto San Giovanni, ed è in attesa delle decisioni che il Comune prenderà in merito all'aggiudicazione del servizio in questione mediante una procedura concorrenziale di evidenza pubblica.

	2012	2011	SCOSTAM.	%
Stato patrimoniale				
Attivo immobilizzato	13.681.135	14.017.524	336.389	2%
Attivo circolante, ratei e risconti	14.890.236	15.382.669	492.432	3%
Totale attivo	28.571.371	29.400.193	828.822	3%
Patrimonio netto	9.910.685	12.161.172	2.250.487	19%
Debiti oltre 12 mesi	6.735.456	7.659.899	924.443	12%
TFR e fondi	4.115.192	4.144.140	28.948	1%
Deb. entro 12 mesi, ratei e risc.	7.810.039	5.434.982	- 2.375.057	-44%
Totale passivo e patrimonio	28.571.372	29.400.193	828.821	3%
Conto Economico			-	
Valore della produzione	18.640.190	17.951.245	- 688.945	-4%
Costi della produzione	17.766.195	17.993.689	227.494	1%
Differ. Tra valore e costo produz.	873.995	- 42.444	- 916.439	2159%
Tot. proventi e oneri finanziari	- 119.127	- 263.428	- 144.301	55%
Totale Svalutazione partecipazioni	-	- 8.212	- 8.212	100%
Tot. proventi e oneri straordinari	286.497	1.496.546	1.210.049	81%
Imp. sul reddito d'esercizio	- 614.550	- 738.846	- 124.296	17%
Risultato netto dell'esercizio	426.815	443.617	16.802	4%

Indicatori di bilancio

In ossequio alle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. con il d.lgs 32/2007 inerenti il contenuto della "Relazione sulla Gestione" e la necessità della stessa di fornire "un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione" l'Amministratore Unico ha integrato la presente relazione con la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e la riclassificazione del conto economico a valore

aggiunto confrontato con i valori dell'anno precedente.

La riclassificazione dei conti di bilancio permette di sintetizzare in termini numerici quanto sopra già espresso a proposito dell'andamento della attività e della gestione e nelle analisi dei singoli componenti positivi e negativi del bilancio.

Di seguito vengono riportati alcuni indici di bilancio, estrapolati dai dati riclassificati, ritenuti significativi in ragione delle dimensioni e della attività della società, utili a fornire una rappresentazione sintetica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Indici di bilancio	2012	2011	2010
Margine di struttura	1,65%	2,53%	1,99%
Incidenza costo del lavoro	69%	69%	58%
Fatturato per dipendente	119.213	115.191	132.012

Indici Finanziari

L'indice di liquidità primaria (quick ratio o Margine di Struttura) calcolato quale rapporto della liquidità immediata e differita sulle passività correnti, esprime una buona capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività a breve.

Indici di produttività

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto = costo del lavoro / valore aggiunto

L'incidenza del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata e comunque si mantiene su livelli decisamente alti.

In via complementare, allo scopo di fornirvi un quadro fedele sull'andamento della gestione e sulla situazione della società, Vi commentiamo le principali voci di costo e di ricavo e gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2012 per ciascuna divisione.

RICAVI ED ALTRI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 18.640.190 ed è generato dalle due divisioni come di seguito esposto:

Valore della Produzione	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	10.068.730	54%
Divisione B Igiene Urbana	8.571.460	46%
Totale valore della produzione	18.640.190	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il valore della produzione per la singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2012
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	6.491.131
Per fornitura energia elettrica	3.340.998
Omaggi a fornitori	387
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.832.516
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	167.308
Altri	68.906
Totale altri ricavi e proventi	236.214
Totale	10.068.730

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.2012
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000
Adeguamento canone RSU	200.000
Rimborso smaltimenti	497.523
Ricavi da privati	26.490
Spese gestione amministrativa	98.609
Cessione materiali di smaltimento indiretto	373.307
Servizio straordinario	2.176
Cessioni	108.971
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.407.076
Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	140.627
Altri	23.757
Totale altri ricavi e proventi	164.384
	8.571.460

Rispetto all'esercizio precedente, complessivamente i ricavi hanno conseguito un aumento di € 688.945, pari al 4%.

Valore della Produzione	31/12/2012	31/12/2011
Divisione A Termovalorizzazione	10.068.730	9.587.585
Divisione B Igiene Urbana	8.571.460	8.363.660
Totale valore della produzione	18.640.190	17.951.245

Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la società ha realizzato ricavi per proventi finanziari per € 398.794 che vengono di seguito dettagliati:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2012
Interessi su titoli	187.688
Plusvalenza vendita titoli	201.568

Interessi attivi bancari	9.535
Interessi attivi su dep. Cauzionale	3
Totale	398.794

Proventi straordinari

I ricavi per proventi straordinari, pari a € 540.628, vengono riepilogati nella tabella che segue:

Proventi Straordinari	31/12/2012
Sopravvenienze attive	533.146
Risarcimento danni	7.482
Totale Proventi Straordinari	540.628

I proventi straordinari ammontano ad € 540.628 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 533.146 e da risarcimenti danni per € 7.482. Le sopravvenienze attive, ammontanti ad € 533.146, sono costituite per € 431.757 dal valore dell'imposta Ires chiesta a rimborso ai sensi della Legge 26 aprile 2012, n. 44.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, generati dalle due divisioni, sono complessivamente pari a € 17.766.195, come di seguito esposto:

Costo della produzione	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	9.099.644	51%
Divisione B Igiene Urbana	8.666.552	49%
Totale costo della produzione	17.766.196	100%

Costi della Produzione	31/12/2012	31/12/2011
Divisione A Termovalorizzazione	9.099.644	9.605.832
Divisione B Igiene Urbana	8.666.552	8.387.857
Totale costi della produzione	17.766.196	17.993.689

Rispetto all'esercizio precedente i costi della produzione hanno subito un decremento di € 227.494.

Di seguito vengono elencati i principali costi relativi alla gestione operativa della società.

Costo degli acquisti

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci ammontano complessivamente ad € 511.973, evidenziando un decremento di circa il 18% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è da imputare principalmente alla riduzione dei costi degli acquisti relativi alla divisione A Termovalorizzazione.

Costo degli acquisti	31/12/2012	31/12/2011
Divisione A Termovalorizzazione	407.389	367.449

Divisione B Igiene Urbana	104.584	65.011
Totale costo degli acquisti	511.973	432.460

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono imputabili alle due divisioni come di seguito dettagliato:

Costo degli acquisti	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	407.389	80%
Divisione B Igiene Urbana	104.584	20%
Totale valore della produzione	511.973	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il costo degli acquisti per singola divisione.

DIVISIONE A- TERMOVALORIZZAZIONE

ACQ.MERCI, MATERIE PRIME, SUSSID.	31/12/2012
Acquisto reagenti	313.967
Acquisti materiale x manutenzione	32.071
Acquisti materiale di consumo	49.678
Acq. bombole saldatura	3.151
Utensili	1.573
Cancelleria e stampati	6.949
Totale	407.389

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

ACQ.MERCI, MATERIE PRIME, SUSSID.	31/12/2012
Acquisto materiale di consumo	7.276
Utensili	511
Sacchetti immondizia, cestini, altri	36.560
Materiale per spazzamento	6.991
Beni di modico valore	1.198
Cancelleria e stampati	1.747
Acquisto sale	48.410
Cartellonistica	1.891
Totale	104.584

Costo per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 6.457.277 e sono così dettagliati:

Costo per servizi	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	3.848.031	60%
Divisione B Igiene Urbana	2.609.246	40%
Totale costo per servizi	6.457.277	100%

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un aumento del 9% circa da attribuirsi principalmente alla divisione Igiene Urbana.

Costo per servizi	31/12/2012	31/12/2011
Divisione A Termovalorizzazione	3.848.031	3.389.653
Divisione B Igiene Urbana	2.609.246	2.533.978
Totale costo per servizi	6.457.277	5.923.631

Di seguito per maggior chiarezza si provvederà ad esporre le voci principali dei costi per servizi per singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

SMALTIMENTI RIFIUTI	1.487.013
Manutenzioni impianti e macchinari	922.706
Assicurazioni	286.902
Consulenze amministrative, tecniche e legali	229.611
Spese di pulizia	218.848
Compenso organismi societari	137.309
Utenze	108.101
Analisi/Analisi emissioni	94.672
Consulenze professionali e gestione impianto	76.680
Servizio protezione e vigilanza	74.300
Corrispettivo fognatura	45.499
Buoni pasto e mense	38.424
Energia industriale	26.289
Spese auto e carburanti	16.560
Telefonia	10.822
FISE	9.504
Prestazioni di terzi	9.450
Inserzioni	8.807
Spese di trasporto	8.518
Visite mediche	7.104
Corsi di aggiornamento	6.790
Spese bibite, bar e ristoranti	6.606
Abbonamenti Internet	3.638
Spese varie	3.058
Spese lavanderia	2.922
Concessioni prelievo acque sotterranee	2.300
Rimborso Km	2.288
Spese bancarie	2.209
Spese viaggi vitto e alloggi	489
Arrotondamenti	360
Associtative	199
Spese d'incasso	53
Totale costo per servizi Div. A	3.848.031

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

SMALTIMENTI	995.961
Spese automezzi industriali	454.814
Manutenzioni	427.109
Assicurazioni e bolli	179.846
Consulenze professionali	135.210
Buoni pasto e mensa	102.721
Reperibilità emergenza neve	82.910
Spese di trasporto	62.585
Utenze	47.840
Compenso organismi societari	33.326
Spese pulizia	18.347
Spese pubblicità	17.043
Servizi telefonici	16.401
Fise	8.096
Spese auto	7.565
Servizi straordinari e montaggi materiale	6.978
Lavaggio contenitori	3.849
Spese varie	1.677
Analisi merceologiche	1.420
Noleggio materiale	1.200
Abbonamento Internet	1.200
Rimborso Kilometrico	1.025
Arrotondamenti e abbuoni	1.070
Spese bancarie	805
Spese viaggio vitto e alloggio	212
Spese d'incasso	36
Totale costo per servizi Div. B	2.609.246

Costi per godimento beni terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 75.280, così dettagliati per singola divisione:

Godimento Beni di terzi	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	23.986	32%
Divisione B Igiene Urbana	51.294	68%
Totale godimento beni di terzi	75.280	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvederà ad esporre in dettaglio il costo degli acquisti per singola divisione.

GODIMENTO BENI DI TERZI	DIVISIONE A	DIVISIONE B
	Termoval.	Igiene Urbana
Noleggi vari	22.694	0
Licenze	1.292	294

Noleggio gru e piattaforma	0	0
Canoni locazione uffici	0	51.000
Canoni leasing aut. industriali	0	0
Noleggio veicoli	0	0
Totale	23.986	51.294

Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad € 7.872.101 ed è così composto:

Costo del personale	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	2.704.635	34%
Divisione B Igiene Urbana	5.167.466	66%
Totale del personale	7.872.101	100%

Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento pari all'1%.

Nella seguente tabella viene dettagliato il costo del lavoro nella ripartizione tra le due divisioni:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2012	31/12/2011
Divisione A Termovalorizzazione	2.704.635	2.619.752
Divisione B Igiene Urbana	5.167.466	5.185.000
Totale del personale	7.872.101	7.804.752

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 138.450 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2012	%
Divisione A - Termovalorizzazione	87.556	63%
Divisione B - Igiene Urbana	50.894	37%
Totale godimento beni di terzi	138.450	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli oneri diversi di gestione delle due divisioni.

Oneri diversi di gestione	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzazione	Igiene Urbana
Rimborsi franchigie e sinistri		15.172
Abbonamenti e riviste	687	
Costi indeducibili	488	16
Minusvalenze	3.199	-
Imposte e tasse deducibili	3.367	1.046
Valori bollati/postali	2.494	679
Multe e sanzioni	8.900	-
Contributo ONLUS e vari	-	

Indennità ambientali e bonifica	49.155	
Omaggi e regalie	1.314	1.758
Rimborsi note spese	2.082	16
Tassa vidimazione libri sociali	516	
Diritti camerali	1.513	1.090
Spese di vigilanza		31.116
IMU	5.306	
Accise	2.944	
Oneri istruttoria	5.591	
Totale oneri diversi di gestione	87.556	50.894

Immobilizzazioni e Ammortamenti

Le immobilizzazioni, appostate nello stato patrimoniale e suddivise ai sensi di legge, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento aumentato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio calcolato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, in base all'effettivo deperimento e consumo dei beni, che coincide, in linea di massima e fatte le opportune differenziazioni, con quello risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato in base all'utilizzazione economica residua.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente ad € 2.209.961, così dettagliati per singola divisione:

Ammortamenti	31/12/2012	%
Divisione A - Termovalorizzazione	1.842.233	83%
Divisione B - Igiene Urbana	367.729	17%
Totale ammortamenti	2.209.961	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli ammortamenti delle due divisioni.

	Divisione A	Divisione B	
Ammortamenti	Termo valorizzazione	Igiene Urbana	Totale
Immobilizzazioni immateriali			
Amm.to software			-
Ammortamento Licenze	126		126
Amm.to spese di costituzione			-
Totale amm.ti immateriali	126	0	126
Immobilizzazioni materiali			
Amm.to Fabbricati industriali	201.302	3.891	205.193
Amm.to Impianti e macchinari	1.600.624		1.600.624
Amm.to attrezzature industriali	0	354.822	354.822
Altri beni	40.181	9.016	49.196
Totale amm.ti materiali	1.842.107	367.729	2.209.836
Totale ammortamenti	1.842.233	367.729	2.209.962

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 517.921 e sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi sui finanziamenti concessi dai soci e relativi ai mutui concessi agli stessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e alle spese bancarie.

Vengono di seguito dettagliati gli oneri finanziari suddivisi per divisione:

Oneri Finanziari	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	517.921	100,00%
Divisione B Igiene Urbana	0	0,00%
Totale oneri finanziari	517.921	100,00%

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Interessi passivi, altri oneri	31/12/2012
Interessi passivi su imposte e dilazione contributi	7.834
Perdite su titoli	47.624
Interessi Mutuo Cassa DDPP	457.577
Spese bancarie	4.886
Totale interessi passivi, altri oneri	517.921

Componenti Negativi Straordinari

I componenti negativi straordinari ammontano complessivamente ad € 254.131 e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive come di seguito dettagliati e suddivise per singola divisione:

Oneri straordinari	31/12/2012	%
Divisione A Termovalorizzazione	248.321	98%
Divisione B Igiene Urbana	5.811	2%
Totale oneri straordinari	254.131	100%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2012 la società ha proseguito nella politica di investimento e, oltre che sviluppare un piano di manutenzione rilevante per l'impegno economico richiesto, ha incrementando gli investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 1.878.269 così da mantenere un buon grado di efficienza degli impianti.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti per singola categoria di beni:

DESCRIZIONE	INVESTIMENTI
Imm. materiali	
Terreni e Fabbricati	31.700
Impianti e Macchinari	1.483.318
Attrezzature industriali e commerciali	258.956
Altri beni materiali	81.024
Immobilizz.ni materiali in corso	23.271
totale INVESTIMENTI	1.878.269

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Non si segnalano rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società non detiene partecipazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione è sempre di più legata alla capacità dell'azienda di mantenere un punto di equilibrio tra ricavi e costi dopo la fine delle incentivazioni sulla vendita dell'energia elettrica prodotta di cui la stessa ha goduto sino a fine settembre 2010.

Ciò richiederà uno sforzo particolare nel convertire sempre più il recupero energetico verso la produzione di calore, che permette di ottenere tariffe di cessione più remunerative rispetto ai prezzi dell'energia elettrica reperibili sul libero mercato.

Si dovrà poi ancora fronteggiare il continuo calo delle quantità di rifiuti sul mercato, che rende già oggi problematica la saturazione della capacità dell'impianto, con ulteriori riduzioni delle tariffe di smaltimento.

In riferimento al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas, ricordiamo ancora una volta che la società ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro l'ingiunzione di pagamento ricevuta il 29 dicembre 2011 da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, e, in data 19 gennaio 2012, ha ottenuto un'ordinanza con la quale il Tribunale ha accolto l'istanza cautelare proposta nel ricorso stesso, fissando per l'udienza di merito per il 21 giugno 2012.

Tale udienza è stata differita ai primi giorni del 2014, dopo che la società ha presentato opposizione all'ultima delibera di AEEG datata 7 febbraio 2013.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la destinazione dell'utile netto di esercizio di € 426.815, l'Amministratore Unico propone di destinarlo come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il restante 95% a riserva straordinaria.

CORE S.p.A.
L'Amministratore Unico

*Relazione del Collegio Sindacale sul
Bilancio al 31 dicembre 2012*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELL'ATTIVITÀ DI
REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Ai soci

Parte prima

**Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n.
39/2010**

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società CORE SpA chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CORE SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2012.
- c) A nostro giudizio, il bilancio di esercizio di Co.re spa al 31 dicembre 2012 nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE SpA chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Si segnala il contenzioso in essere con l'autorità per l'energia AEEG : a tal fine è stato mantenuto il fondo rischi – accantonato nell'esercizio 2011 – per far fronte ad un'eventuale soccombenza parziale.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, consegnato al collegio il 5 aprile 2013. Il collegio ha deciso di rinunciare ai termini di legge per la redazione della presente relazione.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 426.815 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	28.571.371
Passività	Euro	18.660.686

Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	9.483.870
Utile (perdite) dell'esercizio	Euro	426.815

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.640.190
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	17.766.194
Differenza	Euro	873.996
Proventi e oneri finanziari	Euro	-119.128
Proventi e oneri straordinari	Euro	286.497
Rettifiche attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	1.041.365
<i>Imposte correnti</i>	Euro	1.037.271
<i>Imposte anticipate</i>	Euro	-78.934
<i>Imposte differite</i>	Euro	-343.787
Totale imposte	Euro	614.550
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	426.815

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012.

Addì 15 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Domenico Salerno (Presidente del Collegio Sindacale)

Flavio Lusitani (Sindaco Effettivo)

Luigi Provenzano (Sindaco Effettivo)